

AVVISO AL PUBBLICO

ENI S.p.A. – Raffineria di Venezia

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Eni S.p.A. – Raffineria di Venezia con sede legale in Comune di Venezia (VE), Via dei Petroli N° 4 comunica di aver presentato in data 13/05/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Steam Reforming”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 18 , denominata “*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*”.

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, ai punti 1.2.3, 1.3.1, 3.3.1 denominata “Produzione di carburanti sostenibili: biocarburanti e biocarburanti avanzati”, “Impianti di produzione di idrogeno” e “interventi per la riconversione delle raffinerie esistenti e nuovi impianti per la produzione di prodotti energetici derivanti da fonti rinnovabili, residui e rifiuti nonché l'ammodernamento e l'incremento della capacità esistente” rispettivamente ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. .

L'impianto di Steam Reforming, costituito da due linee, di capacità 15.000 Nmc/h ciascuna, consentirà la produzione di idrogeno da metano, HVO Nafta e HVO GPL, a supporto del ciclo produttivo di Bioraffineria ed in sostituzione dell'unità Reforming Catalitico del ciclo benzine tradizionale.

Gli interventi di adeguamento (revamping) dell'impianto Ecofining™, sono finalizzati ad incrementare la capacità di trattamento dell'unità da 400.000 t/a a 600.000 t/a e a diversificare la gamma dei prodotti della Bioraffineria, quali biojet-fuel, HVO-diesel a CP -18°C o artico (-30°).

Il mix di cariche prevede RUCO (Refined Used Cooking Oil), Crude POME (Palm Oil Mill Effluent), paste saponose, SBEO e altre materie rappresentative della filiera degli scarti e residui.

Il completamento del progetto in esame comporterà, a valle di un periodo transitorio, alla scelta della Raffineria di operare con il solo ciclo di bioraffineria, rinunciando definitivamente all'autorizzazione all'esercizio degli impianti della raffineria in assetto tradizionale a meno delle attività di HUB logistico per il dispacciamento di idrocarburi.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della Transizione Ecologica;

Il progetto è localizzato in *Regione Veneto, Comune di Venezia (Porto Marghera)*.

e prevede *l'installazione di un impianto di Steam Reforming costituito da due linee, di capacità 15.000 Nmc/h ciascuna, per la produzione di idrogeno da metano, a supporto del ciclo produttivo di Bioraffineria, ed interventi di adeguamento (revamping) dell'impianto Ecofining™, finalizzati ad incrementare la capacità di trattamento dell'unità da 400.000 t/a a 600.000 t/a e a diversificare la gamma dei prodotti della Bioraffineria, presso la Raffineria di Venezia (Porto Marghera)*

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto può interferire con ZSC Laguna medio-inferiore di Venezia (cod. IT3250030), ZSC Laguna superiore di Venezia (cod. IT3250031), ZPS Laguna di Venezia (cod. IT3250046).

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it.

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Veneto in Padova, via Altinate 57, PEC: dir.veneto@cert.vigilfuoco.it entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.